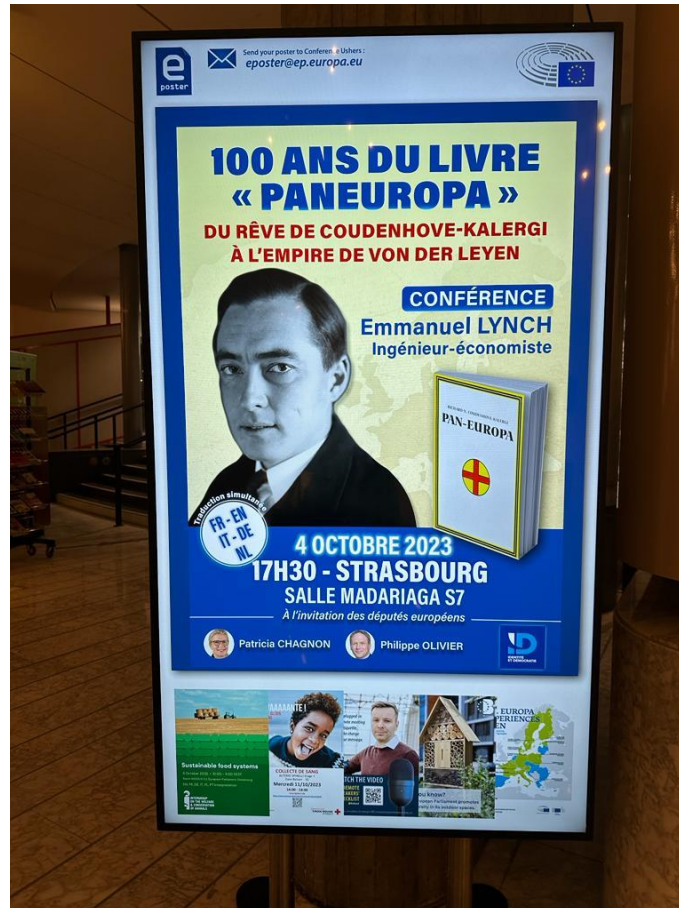


Dal sogno di Coudenhove-Kalergi all'Impero di Ursula von der Leyen

Emmanuel Lynch

Conferenza tenuta al Parlamento dell'Unione Europea a Strasburgo il 4 ottobre 2023



Il testo che segue non ripete parola per parola la conferenza tenuta in stile “oratorio” senza supporto scritto ma ne ripete il contenuto aggiungendo citazioni e riferimenti. Nella presentazione sono state inserite le risposte alle domande poste al termine del convegno ad eccezione della primissima domanda. Questa conferenza è stata realizzata esclusivamente utilizzando fonti “primarie” di Richard Coudenhove-Kalergi, principalmente [Pan-Europa](#) E [Idealismo pratico](#) disponibile in tedesco anche in formato elettronico [Pan-Europa](#)¹ nella sua traduzione francese [pubblicato nel 2019 con prefazione di Michel Barnier](#), ex commissario europeo, e da due fonti “secondarie”, vale a dire [“Paneurope”, Un dibattito di idee dal periodo tra le due guerre](#)², opera di consultazione pubblicata da Anne-Marie Saint Gille, professoressa di letteratura e civiltà germanica a Lione, specialista in storia della PanEuropa, nonché l'articolo [PanEuropa, testo centrale nella storia dell'unità europea](#) di Jean Spiri e Volker Klostius reso disponibile al termine della pubblicazione di Pan-Europa in francese. Per informazioni, [Idealismo pratico, Nobiltà – Tecnica – Pacifismo](#) non è pubblicato in francese ma si possono trovare alcune traduzioni su internet³ compreso quello messo a disposizione. Cliccando sui nomi dei libri in questo stesso paragrafo potrai accedere alle versioni

¹COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, centomila miliardi, 2019.

²SAINT-GILLE, Anne-Marie, La “Paneurope”, Un dibattito di idee nel periodo tra le due guerre, Parigi, Presses de l’Université de Paris-Sorbonne, 2003.

³COUDENHOVE KALERGI, Richard, Praktischer Idealismus, Adel – Technik – Pazifismus, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Idealismo pratico, Nobiltà – Tecnica – Pacifismo, traduzione di Adeline A. Gasnier, 2014.

elettroniche di queste opere quando sono di pubblico dominio o ad un sito commerciale che ne propone la vendita in caso contrario.

Innanzitutto vorrei ringraziare Patricia Chagnon e Philippe Olivier per avermi invitato a tenere questa conferenza.

Introduzione :

Pan-Europa, la Paneuropa, esattamente cento anni fa, Richard Coudenhove-Kalergi pubblicava un manifesto profetico inteso a presentare il suo progetto di Unione Paneuropea, un progetto di unificazione politica dell'Europa continentale. La particolarità del suo progetto era quella di proporre passi per arrivare alla creazione di questo Stato federale, di questo Stato sovranazionale, di questo Impero.

Propongo di conoscere prima Richard Coudenhove-Kalergi, poi, in secondo luogo, presentare il progetto Paneuropeo di Coudenhove-Kalergi e infine mostrare in che misura la suddetta "costruzione europea" ha seguito passo dopo passo i passi immaginati da Coudenhove-Kalergi, e fino a che punto l'Impero di Ursula von der Leyen sia diventato, soprattutto dopo la Brexit, la realizzazione del sogno di Richard Coudenhove-Kalergi.

Parte I: Chi è il conte Richard von Coudenhove-Kalergi?

Richard Coudenhove-Kalergi: un cosmopolita

La famiglia Coudenhove-Kalergi appartiene all'aristocrazia austro-ungarica. I Coudenhove sono conti del Sacro Romano Impero di origine fiamminga. I Kalergi sono una famiglia greca, originaria di Creta. L'unione dei due nomi è la conseguenza di un matrimonio tra un Coudenhove e un Kalergi avvenuto nella seconda metà dell'Ottocento. Richard Coudenhove-Kalergi nacque a Tokyo nel 1894 da padre austro-ungarico, poliglotta, diplomatico, e madre giapponese, Mitsuko Aoyama. Sua madre fu una dei primi giapponesi a trasferirsi in Europa dopo l'apertura del Giappone all'Occidente. Trascorse la giovinezza nella tenuta di famiglia a Ronsperg, in Boemia, oggi Repubblica Ceca, a pochi chilometri dal confine con la Germania nei pressi della Terra di Baviera. Congedato per motivi di salute, Coudenhove-Kalergi non combatté la prima guerra mondiale. Sposò nel 1916 Ida Roland, un'attrice di tredici anni più grande di lui, divorziò, poi si risposò con Karolin von Tiële nel 1952⁴ e infine Melanie Benatzky nel 1969⁵. Richard Coudenhove-Kalergi studiò filosofia a Vienna e conseguì il dottorato in collaborazione con il filosofo Emmanuel Kant.

Conclusione parziale: Richard Coudenhove-Kalergi è cosmopolita per le sue origini, la sua nascita e la sua giovinezza.

Richard Coudenhove-Kalergi: un pioniere

Coudenhove-Kalergi lanciò nel 1922 sui giornali austriaci un appello per chiedere la costituzione degli Stati Uniti d'Europa. Pubblicò Pan-Europa, La Paneurope nel 1923 per presentare il suo progetto di unificazione continentale e lanciò il giornale Paneuropa nel 1924. Pubblicò Praktischer Idealismus, Idealismo pratico.⁶ nel 1925 per chiarire la sua visione dell'Europa e la filosofia che ne è alla base. Queste due opere, scritte nello stesso periodo, devono essere studiate in parallelo.

Conclusione parziale: Le pubblicazioni di Coudenhove-Kalergi presentano da un lato il suo progetto di integrazione federale e sovranazionale, il suo progetto di Stati Uniti d'Europa e dall'altro un percorso per realizzarlo. Ciò fa di lui un vero precursore dell'unificazione continentale europea.

Richard Coudenhove-Kalergi: un networker, un lobbista di talento

Coudenhove-Kalergi organizzò a Vienna nel 1926 con Édouard Bénès, futuro presidente cecoslovacco, il primo congresso dell'Unione paneuropea, un congresso paneuropeo che riunì più di duemila persone⁷. Uno dei suoi più grandi successi fu quello di riuscire a ottenere un sostegno significativo da parte del sindacalista e socialista

⁴Ivi, p. 302.

⁵Ivi, p. 302.

⁶COUDENHOVE KALERGI, Richard, Praktischer Idealismus, Vienna e Lipsia, Paneuropa-Verlag, 1925.

⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p. 300.

francese Aristide Briand, figura del “pacifismo” tra le due guerre e ministro degli Affari esteri, che accettò la presidenza onoraria della sua Unione Paneuropea. Aristide Briand è coronato di gloria perché ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace insieme al suo omologo Gustav Stresemann nel 1926 dopo gli Accordi di Locarno (1925) che riconciliarono Francia e Germania. I rappresentanti sono Stresemann per la Germania, Vandervelde per il Belgio, Briand per la Francia, Chamberlain per il Regno Unito, Bénès per la Cecoslovacchia e infine Mussolini per l'Italia. Aristide Briand è anche all'origine del Patto Briand-Kellogg, un trattato di pace firmato nel 1928 e destinato a mettere al bando la guerra, trattato che porta il suo nome e quello di Frank Kellogg, il segretario di Stato americano, l'equivalente del ministro degli Esteri. Affari.

Il culmine di questo periodo fu sicuramente la presentazione nel 1929 di un progetto di unione europea da parte di Aristide Briand, presidente del Consiglio, a nome del governo francese, davanti all'assemblea generale della Società delle Nazioni (SDN). L'Assemblea e i ventisette Stati europei membri della Società delle Nazioni gli danno mandato di presentare un *Memorandum sull'organizzazione di un regime di unione federale europea o Memorandum Briand* redatto da Alexis Leger, segretario generale del Ministero degli Affari esteri, il poeta Saint-John-Perse. Questo memorandum alla fine non viene accettato. La coppia formata da Coudenhove-Kalergi e Briand è tipica del “pacifismo” del periodo tra le due guerre.

L'Unione Paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi riceve il sostegno ufficiale del governo austriaco che le fornisce “locali all'interno dello stesso Hofburg nel distretto governativo di Vienna”⁸ e più tardi, negli anni '30, Polonia e Cecoslovacchia⁹. Il fondatore del movimento paneuropeo ricevette un sostegno molto significativo anche dagli ambienti economici tedeschi, in particolare dal banchiere Max Warburg, che pagò all'epoca la somma colossale di sessantamila marchi oro.¹⁰ per promuovere la sua “opera di propaganda molto strutturata”¹¹ così come l'industriale Robert Bosch¹², dell'omonima azienda, che crea “un'associazione di sostegno finanziario al paneuropeismo”¹³ responsabile del sostegno al movimento paneuropeo.

Conclusione parziale:RCK è un organizzatore, networker e lobbista di talento.

1938: Richard Coudenhove-Kalergi va in esilio

L'Anschluss portò Coudenhove-Kalergi a fuggire in Francia nel 1938 dove tenne conferenze e ottenne la nazionalità francese. Nel 1940 partì per gli Stati Uniti dove diresse un seminario di ricerca dedicato all'Europa federale del dopoguerra (“*Seminario di ricerca per una federazione europea del dopoguerra*”) presso la New York University nel 1943. Tuttavia, non ebbe quel “poco contatto con la resistenza cerchi”¹⁴, soprattutto perché il suo sostegno al governo austriaco negli anni '30 sarà criticato¹⁵. Dopo la guerra ritornò in Svizzera, a Gstaad, dove continuò il suo lavoro.

Conclusione parziale:Coudenhove-Kalergi prepara a partire dagli Stati Uniti l'integrazione federale e sovranazionale del continente europeo.

La consacrazione di Richard Coudenhove-Kalergi nel dopoguerra

Nel 1946, nel suo famoso discorso a Zurigo, Churchill indicò che «l'Unione paneuropea ha fatto molto per raggiungere questo obiettivo e questo movimento deve molto al conte Coudenhove-Kalergi e a quel grande patriota e statista francese che fu Aristide Briand»¹⁶. Coudenhove-Kalergi è quindi riconosciuto come l'iniziatore degli Stati Uniti d'Europa. Due anni dopo, nel 1948, Coudenhove-Kalergi tenne il discorso di apertura del "Congresso d'Europa", nella Ridderzaal, la sala dei cavalieri del Binnenhof, il castello dell'Aia in Olanda. Un anno

⁸SAINT-GILLE, Anne-Marie, intervista Richard de Coudenhove e l'Unione paneuropea, 24° minuto, 2012 e Jean Spiri e Volker Klostius nell'introduzione di COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 14.

⁸SAINT-GILLE, Anne-Marie, intervista Richard de Coudenhove e l'Unione paneuropea, minuto 24, 2012.

⁹Ibid, 24esimo minuto.

¹⁰Ibid, 23esimo minuto.

¹¹Ibid, 23esimo minuto.

¹²SAINT-GILLE, Anne-Marie, La “Paneurope”, Un dibattito di idee nel periodo tra le due guerre, Parigi, Presses de l'Université de Paris-Sorbonne, 2003, p 154.

¹³Ivi, p. 154.

¹⁴SAINT-GILLE, Anne-Marie, intervista Richard de Coudenhove e l'Unione paneuropea, minuto 43, 2012.

¹⁵Ibid, 46° minuto, 2012.

¹⁶CHURCHILL, Winston, Discorso di Zurigo, Zurigo, 19 settembre 1946.

dopo pronunciò il discorso di apertura della sessione costitutiva dell'Unione parlamentare europea (UEP) a Gstaad.¹⁷ Nel 1950 Coudenhove-Kalergi vinse il Premio Carlo Magno, il premio che distingue i maggiori promotori dell'unificazione continentale dell'Europa, degli Stati Uniti d'Europa. Nel 1952 fu nominato presidente onorario del Movimento europeo insieme a Churchill, Adenauer, Schuman e Spaak¹⁸. Sviluppò poi la sua Unione Internazionale Paneuropea includendo il democristiano Ottone d'Asburgo, figlio primogenito dell'ultimo imperatore d'Austria e appassionato dell'idea di Impero e dell'ordine sovranazionale.¹⁹, gli succederà come presidente prima che subentri il francese Alain Terrenoire. Richard Coudenhove-Kalergi morì nel 1972 a Schruns, in Austria.

Conclusione parziale:La consacrazione di Richard Coudenhove-Kalergi nel dopoguerra testimonia il riconoscimento dei maggiori protagonisti della cosiddetta “costruzione europea” che lo considerano il primo architetto e vero padre dell’Impero dell’Unione Europea, degli Stati Uniti d’Europa , dell’unificazione politica del continente europeo.

Quali sono i riferimenti filosofici, spirituali e storici di Coudenhove-Kalergi?

Richard Coudenhove-Kalergi fu iniziato alla Massoneria nel 1922 nell'Oriente di Vienna in un'epoca in cui “le logge viennesi, dopo il 1919, erano liberali, di sinistra”²⁰. Dovendo mostrarsi discreta nei confronti di chi potesse considerare problematica la sua appartenenza ad un'obbedienza massonica, «per non ostacolare i suoi sforzi, la Gran Loggia d'Austria sospese la sua appartenenza massonica pur rimanendo con lui in stretti rapporti e sostenendone l'opera.”²¹. Va ricordato che parte del pacifismo tra le due guerre e dello sviluppo dell’integrazione federale è, a livello internazionale, legato alla Massoneria. I principali interlocutori di Coudenhove-Kalergi e Briand nel periodo tra le due guerre, con la notevole eccezione di Briand, furono iniziati alla massoneria come Bénès²², il presidente cecoslovacco, di Stresemann²³, il ministro degli Esteri tedesco o Kellogg²⁴, il Segretario di Stato americano. Dopo la guerra, anche Churchill, colui che riconobbe tra gli altri il ruolo pionieristico di Richard Coudenhove-Kalergi nell'unificazione continentale, fu iniziato alla Massoneria²⁵.

Quando si studiano gli scritti di Richard Coudenhove-Kalergi emergono spesso due nomi: Napoleone Bonaparte e Giuseppe Mazzini. Il primo riferimento storico, Napoleone Bonaparte, è il creatore dell’“Impero dei Lumi”, un Impero che trova ispirazione tra gli altri nell’antico Egitto, lasciando ampio spazio alla Massoneria (esercito, portafogli ministeriali²⁶...), un esoterismo che cementa gli eserciti e si afferma nelle regioni conquistate. Per l’Impero francese si trattava di diffondere le idee rivoluzionarie e l’esoterismo massonico fino alle conquiste dell’Impero napoleonico. Se Napoleone non fu iniziato, suo padre Carlo e tutti i suoi fratelli lo furono (Joseph, Lucien, Louis e Jérôme)²⁷. Il secondo riferimento storico, Giuseppe Mazzini, è il grande promotore dell'Unità italiana. Mazzini voleva uno Stato unitario per l’Italia. Fu iniziato alla Massoneria dove raggiunse il livello più alto: il 33° grado.²⁸ Viene anche iniziato ad un gruppo esoterico basato su un'iniziazione segreta: l'industria del carbone. Il Carbonarismo è una società segreta che si pretende erede dei carbonai, una corporazione incaricata della fabbricazione del carbone, somigliante quindi alla Massoneria che si ispira a sua volta alla corporazione dei muratori, una Massoneria che si definisce “speculativa” e considera la corporazioni del Medioevo e i suoi muratori come appartenenti ad una Massoneria cosiddetta “operativa”.

¹⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Discorso di apertura della sessione costitutiva dell'Unione parlamentare europea (UEP), Gstaad, 4 luglio 1947.

¹⁸COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 302.

¹⁹ASBURG, Otto de, L'idea imperiale, Storia e futuro di un ordine sovranazionale, Vienna e Monaco, Amalthea Verlag GmbH, 1986, trad. Fr. Nancy, Presses Universitaires de Nancy, 1989.

²⁰LIGOU, Daniel, Dizionario della Massoneria, sotto la direzione di, Parigi, Presses universitaire de France, 1987, reed. 2a edizione, Parigi, Presses universitaire de France, 2006, p 302.

²¹Ivi, p. 302.

²²Ibid, p 128-129.

²³Ivi, p. 1149.

²⁴Ibid, p 664.

²⁵Ivi, p. 250.

²⁶Ammira il Museo Napoleone I al Castello di Fontainebleau e le vetrine che espongono bellissimi oggetti legati alla Massoneria all'epoca del Primo Impero.

²⁷LIGOU, Daniel, Dizionario della Massoneria, sotto la direzione di, Parigi, Presses universitaire de France, 1987, reed. 2a edizione, Parigi, Presses universitaire de France, 2006, p 152.

²⁸Ibid, p 792.

L'ispirazione per l'Unione Paneuropea e gli Stati Uniti d'Europa ha quindi poco o nulla a che fare con il cristianesimo ma con l'esoterismo. Si tratta di un punto essenziale nella sequenza storica della cosiddetta "costruzione europea". Con buona pace dei democratici cristiani e di alcune autorità ecclesiastiche, compreso il papato, che spesso hanno voluto vedere nella "costruzione europea" una "costruzione cristiana" somigliante ad un impero cristiano, sull'immagine di Ottone d'Asburgo²⁹ per il quale "gli europei si tengono lontani dall'Impero, da quest'epoca in cui il pensiero era chiaro, dove la politica era grande e non si lasciava confinare nell'ambito ristretto del concetto di Stato-Nazione"³⁰, sembrerebbe piuttosto trattarsi, almeno nelle sue fondamenta e attraverso i suoi primi grandi attori, di una "costruzione esoterica", che ricorda piuttosto l'avvento di un nuovo "Impero gnostico" paragonabile all'Impero francese di Napoleone.

Coloro che vogliono saperne di più sull'esoterismo sono invitati a ottenere *Que-sais-je?*³¹ pubblicato da *Presses universitaires de France* a cura del grande storico francese dell'esoterismo, Antoine Faivre, anch'egli impegnato nei movimenti esoterici, in particolare nella Massoneria, per una lettura critica di Alcune Chiese interiori, Introduzione critica alla storia delle correnti esoteriche, vol. I, Le origini nel XVIII secolo³² di Adrien Bouhours, per la recensione di personaggi storici il "Ligou", Dizionario della Massoneria³³ pubblicato da *Presses universitaires de France* nella collezione *Quadrige*.

Conclusione parziale: L'autore di Pan-Europa, il fondatore dell'Unione Paneuropea, colui che viene designato come il vero "padre" della federazione sovranazionale dell'Unione Europea e consacrato come tale nel dopoguerra, non si ispira al cristianesimo, poiché alcune persone vogliono crederci ancora oggi. La cosiddetta "costruzione europea" non si ispira principalmente ai "padri" democristiani provenienti da terre di Imperi come Schuman cresciuto nella Mosella occupata dall'Impero tedesco (Reichsland Elsaß-Lothringen), da Adenauer vissuto in Germania, terra dell'Impero per natura, oppure da Gasperi, originario del Trentino a quel tempo appartenente all'Impero Austro-Ungarico. La cosiddetta "costruzione europea" si fonda piuttosto, nelle sue fondamenta, comunque, sull'esoterismo, in particolare su quello massonico. La natura esoterica degli attori dell'unificazione politica dell'Europa continentale sembra relativamente poco studiata rispetto al progetto di Unione paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi. Questo è un punto cieco storiografico, anche se il pacifismo del periodo tra le due guerre fu segnato dall'influenza della Massoneria al più alto livello degli Stati occidentali, come Franklin Roosevelt, anche lui iniziato.³⁴ Colui che fu presidente degli Stati Uniti dal 1933 alla sua morte nel 1945, fu consigliato da Jean Monnet, futuro "padre" dell'Unione Europea insieme ai tre democristiani già citati. Per la cronaca, Jean Monnet pubblica *Gli Stati Uniti d'Europa sono iniziati*³⁵ dopo la creazione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, iniziata nel 1952. Colgo l'occasione per dirvi che, per preparare questo convegno, la settimana scorsa mi sono recato a visitare la casa di Jean Monnet, Houjarray, a Bazoches-sur-Guyonne negli Yvelines vicino Parigi, un immobile divenuto museo della cosiddetta "costruzione europea" e che propone un viaggio attraverso l'affascinante vita dell'"uomo di Roosevelt". Vi invito caldamente a visitarla così come, per chi volesse conoscere meglio la vita di Robert Schuman, la sua casa a Scy-Chazelles nella Mosella vicino a Metz, divenuta anche un museo del cosiddetto "costruzione europea".

Conclusione e transizione: Richard Coudenhove-Kalergi è un cosmopolita, un pioniere, un networker, un lobbista di talento, un visionario, un'ispirazione per l'Impero nonché un uomo legato al mondo esoterico. In sintesi, Richard Coudenhove-Kalergi è un personaggio affascinante da studiare per uno storico! Resta da vedere in cosa consiste esattamente la sua Unione Paneuropea.

²⁹LYNCH, Emmanuel, La nazione di fronte all'Impero, Parigi, ML Éditions, 2021, reed. Edizioni Paris ML, 2022, p 139.

³⁰ASBURG, Otto de, L'idea imperiale, Storia e futuro di un ordine sovranazionale, Vienna e Monaco, Amalthea Verlag GmbH, 1986, trad. Fr. Nancy, Presses Universitaires de Nancy, 1989, p 53.

³¹FAIVRE, Antoine, Esoterismo, Parigi, Presses universitaires de France, 1992, reed. Parigi, Presses universitaires de France, 6a edizione, 2022.

³²BOUHOURS, Adrien, Da alcune chiese interne, Introduzione critica alla storia delle correnti esoteriche, vol. I, Dalle origini al XVIII secolo, Parigi, Eurédit, 2021.

³³LIGOU, Daniel, Dizionario della Massoneria, sotto la direzione di, Parigi, Presses universitaires de France, 1987, reed. 2a edizione, Parigi, Presses universitaires de France, 2006, p 152.

³⁴Ivi, p. 1055.

MONNET, Jean, Gli États-Unis d'Europe ont commencé, La comunità europea del carbone e dell'acciaio, Discorsi e discorsi, 1952-1954, Parigi, Robert Laffont, 1955.

Parte II: Cos'è la PanEuropa di Richard Coudenhove-Kalergi?

La visione geopolitica di Richard Coudenhove-Kalergi: un mondo contrapposto ai grandi blocchi e agli Imperi

Per Coudenhove-Kalergi “i cinque campi di forza internazionali sono: 1. America; 2. Gran Bretagna; 3. Russia; 4. L'Estremo Oriente; 5. Europa »³⁶o “Panamerica” delimitata dagli oceani Atlantico e Pacifico; “L'Impero del Sud” associato al mondo britannico comprende “la metà orientale dell’Africa, il mondo arabo e indiano e l’Australia: Capo Suez – Calcutta – Singapore – Sydney”³⁷e centrato sull'Oceano Indiano anche se l'assenza di continuità territoriale di fatto impedisce qualsiasi effettiva unificazione imperiale; “L'Impero del Nord, di fronte al Mare di Ghiaccio, è l'Impero Russo”³⁸; “L'Impero d'Oriente” per il mondo cinese e giapponese; e infine “Gli Stati occidentali” chiamati a formare un'Unione paneuropea “nel continente europeo e nel suo impero coloniale africano, separato dal Mediterraneo”. Sostituire gli Stati-nazione con un “Nuovo Impero” destinato a fronteggiare altri grandi blocchi e Imperi, promuovendo un “nuovo ordine europeo”, questa è esattamente la retorica degli europeisti della Germania nazista e dell'Italia fascista.³⁹ *Il Nuovo Regno*⁴⁰, è anche fino ad oggi il sogno di molte élite socialiste e liberali, tra le altre francesi, il cui corollario è la scomparsa degli Stati-nazione.

Conclusione parziale:L'esclusione del mondo britannico dalla PanEuropa è una particolarità della visione geopolitica di Richard Coudenhove-Kalergi.

La PanEuropa di Richard Coudenhove-Kalergi è soprattutto un concetto geografico

Per Coudenhove-Kalergi “la salvezza è Pan-Europa: l'alleanza politica ed economica di tutti gli Stati in un'unione statale, dalla Polonia al Portogallo”⁴¹. Coudenhove Kalergi ritiene che la sua Europa geografica non sia l'Europa. Infatti “la nozione geografica dell’Europa non coincide né con la nozione culturale dell’Europa né con la nozione politica dell’Europa”⁴², aggiungendo che “la PanEuropa deve costituirsi senza l’Inghilterra ma non contro l’Inghilterra”⁴³, giustificando una costruzione paneuropea “pacifista” per non spaventare gli inglesi “perché, per secoli, ostacolare l’unione del continente sotto l’egemonia di una grande potenza è stato uno degli obiettivi più immutabili della politica inglese”⁴⁴. Tuttavia, “l’integrazione dell’Inghilterra e dell’Irlanda nella PanEuropa sarebbe possibile dopo la dissoluzione dell’Impero britannico. Anche in questo caso, però, non è certo che l’Inghilterra abbia l’obiettivo di unirsi alla Pan-Europa. Infatti, mentre è geograficamente e storicamente legato all’Europa, è legato al Nord America da legami di lingua, sangue e cultura. Sarebbe benissimo possibile che questi legami si rivelassero più forti e che l’Inghilterra cercasse e trovasse un collegamento dall’altra parte dell’Oceano Atlantico invece di trovarlo dall’altra parte della Manica.”⁴⁵. Sebbene la Turchia non fosse inclusa nell’Unione Paneuropea proposta nella PanEuropa nel 1923, Coudenhove-Kalergi la aggiunse negli anni 30. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, pochi mesi dopo la sua creazione, la Turchia divenne altrove membro del Consiglio dei Europa. A proposito di Coudenhove-Kalergi, “l’opposizione dei turchi al simbolo della croce”⁴⁶, porta al rifiuto della “croce solare” come bandiera del Consiglio d’Europa anche se, per rimediare, Coudenhove-Kalergi propone di “collocare la mezzaluna nell’angolo sinistro della bandiera”⁴⁷.

Conclusione parziale:Il concetto di Pan-Europa di Coudenhove-Kalergi è un concetto geografico che esclude le isole britanniche appartenenti alla civiltà europea e occidentale, ma che include la Turchia storicamente appartenente alla civiltà dell'Islam. La visione della PanEuropa di Coudenhove-Kalergi è infatti opposta alla logica

³⁶COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 39-40.

³⁷Ivi, p. 40.

³⁸Ivi, p. 40.

³⁹SOUTOU, Georges-Henri, Europa! I progetti europei della Germania nazista e dell'Italia fascista, Parigi, Tallandier, 2021.

⁴⁰LE MAIRE, Bruno, Le Nouvel Empire, L'Europa del XXI secolo, Parigi, Gallimard, 2019.

⁴¹COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 47.

⁴²Ivi, p. 52.

⁴³Ibid, p 77.

⁴⁴Ivi, p. 80.

⁴⁵Ibid, p 75-76.

⁴⁶COUDENHOVE KALERGI, Richard, Lettera al ministro van Cauwelaert del 17 maggio 1952.

⁴⁷Ibid.

che si trova nella *Grammatica della Civiltà*⁴⁸ di Fernand Braudel dove le civiltà sono soprattutto determinate dalla storia e dalla cultura.

Qual è l'esatta portata dell'Unione paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi?

La PanEuropa di Coudenhove-Kalergi riunisce in pratica ventisette paesi, ventisei menzionati nella PanEuropa più la Turchia apparsa qualche anno dopo. Perché aggiungere la Turchia all'Unione Paneuropea anche se è situata solo in minima parte nel continente comunemente accettato in geografia come europeo, a ovest dello stretto del Bosforo, e principalmente situato in Asia, a est dello stretto del Bosforo? Forse perché Mustafa Kemal Atatürk divenne, dopo la scomparsa dell'Impero Ottomano, fondatore e primo presidente della Repubblica di Turchia dal 1923 al 1938, un nuovo Stato divenuto nazionale che si fonda su basi ideologiche vicine a quelle di Coudenhove-Kalergi? Ricordiamo che Atatürk fu iniziato come Coudenhove-Kalergi alla Massoneria⁴⁹. Ricordiamo anche che alla fine del XIX secolo, i Giovani Turchi del Comitato di Unione e Progresso, eredi dei Giovani Ottomani, avevano realizzato un curioso sincretismo tra Islam e Illuminismo francese mentre erano eredi della Cultura islamica basata sull'esistenza di Dio, "dei Giovani Ottomani e dei Giovani Turchi che avevano saputo approfittare sia del carbonarismo italiano che delle logge massoniche francesi e italiane"⁵⁰. L'ammissione nel Comitato della società politica segreta *Unione e Progresso* somigliava ad un'iniziazione "ibrida tra Carbonarismo e Massoneria"⁵¹, un carbonarismo e una massoneria che abbiamo visto con Bonaparte e Mazzini che sono cari a Coudenhove-Kalergi. Le basi esoteriche su cui è nata la Turchia moderna mostrano in ogni caso una certa compatibilità con il progetto di unificazione imperiale di Richard Coudenhove-Kalergi.

Per confrontare più facilmente la portata dell'Unione Paneuropea e quella dell'odierna Unione Europea, in appendice è fornita una tabella riepilogativa. Le nazioni paneuropee che non si trovano nell'Unione Europea contemporanea sono Albania, Islanda, Norvegia, Serbia e Svizzera. Per quanto riguarda la Turchia, anche se non ne è membro a pieno titolo, si può considerare che ha forti legami con l'Unione Europea, tra cui un'unione doganale e una richiesta di diventarne membro. Le Nazioni appartenenti all'Unione Europea contemporanea ma assenti dall'unione paneuropea di Coudenhove-Kalergi sono solo le isole : Cipro, Irlanda e Malta.

Conclusione parziale: Da quando il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea dopo la Brexit, la portata dell'Unione Europea è paragonabile a quella dell'Unione Paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi. Con il piano di allargamento dell'Unione Europea da ventisette a trentacinque membri, i Balcani comprendono Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia. Ucraina e Moldavia, invece, non hanno mai fatto parte della PanEuropa di Richard Coudenhove-Kalergi.

La PanEuropa come nuovo impero carolingio

Richard Coudenhove-Kalergi sogna niente di più e niente di meno che un rinnovamento dell'Impero carolingio, di un'Europa germanica, questa "Europa germanica che visse il suo apice con Carlo Magno"⁵² di cui il grande storico Jean Favier ricorda che l'imperatore "Carlo Magno è soprattutto tedesco"⁵³. Anche Napoleone sognava un Impero carolingio, come mostra il dipinto di Jean-Auguste-Dominique Ingres conservato al Museo dell'Esercito e raffigurante Napoleone sul trono imperiale con in mano uno scettro alla cui estremità si trova una statuetta di Carlo Magno. Richard Coudenhove-Kalergi fu anche colui che vinse il primo Premio Carlo Magno assegnato nel 1950 ad Aquisgrana, capitale dell'Impero Carolingio.

Conclusione parziale: Richard Coudenhove-Kalergi sogna un Impero carolingio proprio come l'Impero francese di Napoleone, che attingeva anch'esso all'immaginazione carolingia.

Paneuropea come Stati Uniti d'Europa

⁴⁸BRAUDEL, Fernand, *Grammaire des civilities*, Parigi, Arthaud, 1987, canna. Flammarion, Parigi, 2013.

⁴⁹LIGOU, Daniel, *Dizionario della Massoneria*, sotto la direzione di, Parigi, Presses universitaire de France, 1987, reed. 2a edizione, Parigi, Presses universitaire de France, 2006, p 664.

⁵⁰ZARCONI, Thierry, Prefazione in MILLET, Thierry, *Le apron et le Tarbouche*, Massoni e nazionalismo nella Siria mandataria, Parigi, Classique Garnier, 2014, p 13.

⁵¹Ivi, p. 16.

⁵²COUDENHOVE KALERGI, Richard, *Pan-Europa*, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 56.

⁵³FAVIER, Jean, *Charlemagne*, Parigi, Arthème Fayard, 1999, p 670.

Per Richard Coudenhove-Kalergi, “Fu Carlo V che tentò di ristabilire la monarchia universale europea e di spezzare il potere della Francia. Questo tentativo fallì. [...] L’Inghilterra e la Russia abbattono la monarchia paneuropea di Napoleone, che si disintegrò nelle sue parti nazionali”⁵⁴. Egli ritiene quindi che “se Napoleone avesse vinto la battaglia di Lipsia, gli Stati Uniti d’Europa esisterebbero già oggi”⁵⁵, la battaglia di Lipsia, una battaglia chiamata anche la “battaglia delle Nazioni” poiché contrappose le Nazioni all’Impero per la loro sopravvivenza. Coudenhove-Kalergi vuole “l’Europa unita”⁵⁶ di Napoleone attuato all’interno di uno Stato unitario come Mazzini in Italia e si oppone fieramente alla logica dell’equilibrio dei poteri che chiama “principi di Metternich”⁵⁷; questi principi sono propri della politica britannica e francese con la notevole eccezione della parentesi napoleonica che voleva un assetto imperiale europeo. Infatti, come ricorda Henry Kissinger, «nella prima metà del XVII secolo, Richelieu e Mazzarino avevano imposto il «sistema westfaliano» contro il «sistema imperiale» perché «gli imperi non hanno interesse ad operare all’interno di un sistema internazionale: aspirano ad essere il sistema internazionale»⁵⁸,⁵⁹. Più vicino a noi, Coudenhove-Kalergi vede gli Stati Uniti come «una speranza, se l’Europa impara dalla sua figlia più moderna e integra il movimento panamericano con un movimento paneuropeo»⁶⁰. Pertanto, «il coronamento degli sforzi paneuropei sarebbe la costituzione degli Stati Uniti d’Europa secondo il modello degli Stati Uniti d’America»⁶¹.

Conclusione parziale: Gli Stati Uniti sono un modello per Richard Coudenhove-Kalergi anche se la costruzione degli Stati Uniti è completamente diversa, frutto inizialmente di una grande emigrazione europea che formò un solo Popolo dall'altra parte dell'Atlantico.

Richard Coudenhove-Kalergi fu il primo a pensare agli Stati Uniti d’Europa?

L'abate di Saint-Pierre pubblicò nel 1713 un *Progetto per la pace perpetua in Europa* mentre si trovava a Utrecht al momento della stesura dei trattati che mettevano fine alla guerra di successione spagnola. Jean-Jacques Rousseau si interessa all'abate di Saint Pierre e fa un estratto del suo progetto⁶². Ricordiamo che Rousseau sognava l'Impero e ancor più la fusione della dimensione temporale con quella spirituale, la grande tentazione degli Imperi, considerato che «Maometto aveva idee molto sane, collegava bene il suo sistema politico; e, finché la forma del suo governo sopravvisse sotto i califfi e i suoi successori, questo governo fu esattamente uno, e buono sotto questo aspetto»⁶³. Anche il filosofo Kant, che Coudenhove-Kalergi studiò approfonditamente, pensava all’integrazione europea. Fu poi Victor Hugo a chiedere, al Congresso della Pace di Parigi del 1849, la costituzione degli «Stati Uniti d’Europa»⁶⁴.

Conclusione parziale: Richard Coudenhove-Kalergi non è il primo a invocare l’integrazione sovranazionale del continente, ma la pubblicazione di un manifesto che definisce i passi per realizzarla sembra davvero innovativa.

Quali passi sono necessari per realizzare la Pan-Europa?

Per ricostruire l'Impero di Carlo Magno e creare gli Stati Uniti d'Europa, Richard Coudenhove-Kalergi immagina innanzitutto una «confederazione di Stati»⁶⁵ (*Staatenbunde*) che è solo un passo verso la «federazione paneuropea»⁶⁶ (*Paneuropäischen Föderation*), un vero «Stato sovranazionale»⁶⁷ (müssen erst die Staaten sich zu Überstaaten zusammenschließen). Propone innanzitutto di organizzare una conferenza paneuropea e poi

⁵⁴COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 189-190.

⁵⁵Ivi, p. 57.

⁵⁶Ivi, p. 57.

⁵⁷Ivi, p. 57.

⁵⁸KISSINGER, Henry, Diplomazia, New York, Simon & Schuster, 1994, trad. Parigi, Fayard, 1996, p. 13.

⁵⁹LYNCH, Emmanuel, La nazione di fronte all’Impero, Parigi, ML Éditions, 2021, reed. Edizioni Paris ML, 2022, p 120.

⁶⁰COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 127.

⁶¹COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 240.

⁶²ROUSSEAU, Jean-Jacques, Estratto del progetto di pace perpetua dell’abate di Saint-Pierre, Ginevra, 1761.

⁶³ROUSSEAU, Jean-Jacques, Il contratto sociale o Principi di diritto politico, Amsterdam, 1762, Capitolo IV.8 Della religione civile.

⁶⁴HUGO, Victor, Discorso di apertura al Congresso della Pace, 21 agosto 1849, Parigi.

⁶⁵COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 20.

⁶⁶*Ibid*, p 57.

⁶⁷Ivi, p. 143.

definisce tappe fondamentali come «l'unione doganale per riunire il carbone tedesco e il minerale francese in un'industria mineraria paneuropea»⁶⁸ e realizza l'«unificazione dell'Europa in uno spazio omogeneo»⁶⁹ con l'eliminazione dei confini perché «c'è solo un percorso radicale per risolvere la questione dei confini europei in modo sostenibile ed equo. E questo percorso non è una riorganizzazione distrettuale ma l'eliminazione dei confini! (...) L'Editto di Tolleranza eliminerebbe la questione nazionale dai confini statali, la creazione dell'unione doganale paneuropea eliminerebbe la loro importanza statale»⁷⁰. Per quanto riguarda il governo dell'Unione Paneuropea, «la PanEuropa avrebbe due Camere: una Camera dei Popoli e una Camera degli Stati; la Camera dei Popoli sarebbe composta da trecento deputati, uno per un milione di europei; la Camera degli Stati sarebbe composta da ventisei rappresentanti dei ventisei governi europei»⁷¹. Auspica infine una «costituzione paneuropea»⁷².

Conclusione parziale:Richard Coudenhove-Kalergi è un visionario! Vedremo tra poco che quasi tutto si è avverato.

Dallo Stato europeo allo Stato mondiale

Per Richard Coudenhove-Kalergi, «la causa del declino europeo risiede principalmente nel fatto che [l'Europa] è disorganizzata»⁷³ perché non esiste uno stato sovranazionale sulla scala dello spazio occidentale del continente eurasiatico. Si tratta quindi di «costruire una nuova Europa sulle rovine della vecchia: un'Europa organizzata e non più anarchica»⁷⁴. «Se l'organizzazione vuole sostituire l'anarchia globale, gli stati devono prima fondersi in stati sovranazionali. Proprio come l'unificazione di Germania, Italia e Polonia furono passi necessari per l'unificazione dell'Europa, quest'ultima costituirà un passo necessario per l'unificazione dell'Umanità»⁷⁵. E «è l'Europa che deve prima unirsi – l'Umanità poi»⁷⁶.

Conclusione parziale:Richard Coudenhove-Kalergi è un globalista ante litteram.

L'unione di Francia e Germania

Coudenhove-Kalergi ritiene che «la cosa più fondamentale è riconoscere la comunità di destino franco-tedesca»⁷⁷. Per Coudenhove-Kalergi, «da un millennio, la rivalità tra le due nazioni più popolate della Pan-Europa, Germania e Francia, ha rappresentato il più grande ostacolo alla nascita degli Stati Uniti d'Europa»⁷⁸. *L'unione tra Francia e Germania* era impossibile finché c'erano dinastie rivali alla loro testa; è rimasta impossibile finché la Francia era una repubblica e la Germania una monarchia; ciò è diventato possibile poiché i due vicini sono legati dall'ideale repubblicano. Da questo punto di vista la trasformazione della Germania in repubblica rappresenta un passo considerevole verso l'ideale paneuropeo»⁷⁹. L'espansione del Terzo Impero tedesco nel 1940 unì Francia e Germania sotto il governo ufficiale della Repubblica di Weimar che scomparve formalmente nel 1945, una repubblica che era stata completamente svuotata della sua sostanza dal potere nazionalsocialista.

Conclusione parziale:La fusione di Francia e Germania in una nuova repubblica paneuropea è il cuore del progetto di Richard Coudenhove-Kalergi.

⁶⁸Ibid, p 199.

⁶⁹Ivi, p. 239.

⁷⁰Ivi, p. 232.

⁷¹Ivi, p. 240.

⁷²Ivi, p. 240.

⁷³Ivi, p. 115.

⁷⁴Ivi, p. 19.

⁷⁵Ivi, p. 143.

⁷⁶Ivi, p. 133.

⁷⁷Ivi, p. 194.

⁷⁸Ibid, p 189-190.

⁷⁹Ivi, p. 191.

L'appoggio di Churchill al progetto Coudenhove-Kalergi...: sì purché il Regno Unito sia escluso!

Nel suo celebre discorso di Zurigo del 1946, Winston Churchill auspicava la “costruzione degli Stati Uniti d’Europa”⁸⁰ solo per l’Europa continentale. Per Churchill, “la Gran Bretagna, il Commonwealth britannico delle Nazioni, la potente America e, spero, la Russia sovietica”⁸¹, devono essere gli “amici e protettori della nuova Europa”⁸², una costruzione federale e sovranazionale dalla quale il Regno Unito si autoesclude poiché “noi britannici abbiamo il Commonwealth”⁸³. Per Churchill si trattava infatti di salvaguardare la libertà del Regno Unito e la sua esistenza come Stato. Ricordiamo che due anni dopo, durante il Congresso d’Europa presieduto da Churchill, apparve chiaramente una differenza di concezione tra coloro che volevano una cooperazione economica tra Stati come Churchill e coloro che volevano una federazione sovranazionale a immagine di Coudenhove. Kalergi.

Conclusione parziale: Churchill sostiene gli Stati Uniti d’Europa solo se il Regno Unito non ne fa parte. Con Churchill, in breve, è “fai quello che dico, non fare quello che faccio” !

De Gaulle avrebbe sostenuto la PanEuropa di Coudenhove-Kalergi: una grandissima bugia!

I nemici politici di Coudenhove-Kalergi sono gli “avversari della PanEuropa; (...) il più ascoltato in tutti i paesi, ma non il più pericoloso, sarà lo sciovinismo. (...) Protesterà contro qualsiasi abbandono della sovranità nazionale in nome della libertà e dell’onore nazionale”⁸⁴ perché si oppongono allo sviluppo dello Stato sovranazionale. Il più grande francese che si è battuto contro lo sviluppo federale, rifiutando proprio l’abbandono della sovranità nazionale e facendo appello alla logica dell’onore nazionale, è il generale de Gaulle, colui che Coudenhove-Kalergi considerava “un patriota francese innanzitutto. [...] Un patriota francese al cento per cento. [...] Non voleva rinunciare alla sovranità francese e non sapere se, domani, sarebbe stato sostituito da un inglese o da un tedesco o da un non francese”⁸⁵. Per il fondatore dell’Unione paneuropea, “dobbiamo fare una netta separazione tra paneuropei e antieuropei, tra amici e nemici della federazione”. Questo è chiaro. Per Coudenhove-Kalergi l’Europa non è una questione storica e culturale ma una questione di federalismo. Niente è più estraneo al pensiero gaullista. Il motivo dei tentativi di riavvicinamento di Coudenhove-Kalergi all’“Europa delle Nazioni” del generale de Gaulle, una confederazione basata su un trattato internazionale e non sovranazionale, è tattico. “Per lui l’Europa delle Nazioni è solo un passo verso quella di uno Stato federale. L’obiettivo a lungo termine non cambia, cambia solo il metodo. Come lui stesso ha scritto⁸⁶, si tratta di perseguire “obiettivi tolstoiani” con mezzi “machiavellici”⁸⁷. Coudenhove-Kalergi vede la lotta contro la logica gaullista, fondata sulla libertà dei popoli e delle nazioni, quella degli “sciovinisti di ogni nazione”⁸⁸, coloro che auspicano la “sovranità assoluta della propria nazione”⁸⁹, come “lotta decisiva per le sorti dell’Europa tra antieuropei e paneuropei: lotta tra passato e futuro, tra grettezza e discernimento, tra barbarie e cultura”⁹⁰. Niente meno!

Conclusione parziale: Richard Coudenhove-Kalergi tenta, senza successo, di convincere il generale de Gaulle, colui che incarna la visione di un’Europa di nazioni libere che si oppone direttamente al progetto imperiale di una federazione paneuropea.

⁸⁰CHURCHILL, Winston, Discorso di Zurigo, Zurigo, 19 settembre 1946.

⁸¹Ibid.

⁸²Ibid.

⁸³Ibid.

⁸⁴COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 199.

⁸⁵«Ehm, era un patriota francese nella vecchia Linie. (...) Ein hundertprozentiger französischer Patriot. (...) della conoscenza dell’Europa, www.cvce.eu.

⁸⁶Pazifismus in PanEurope N° 4/5, 1924 in COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 293.

⁸⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 292-293.

⁸⁸Ivi, p. 247.

⁸⁹Ivi, p. 247.

⁹⁰Ivi, p. 261.

Qual è la natura dell'Unione paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi?

L'Idealismo pratico, pubblicato nel 1925, contenente tre libri, il primo dei quali, *Noblesse*⁹¹, è dedicato ad un'analisi della presunta qualità di alcune razze e ad una proposta di eugenetica destinata a far avverare la «nobiltà del futuro»⁹². È opportuno leggere questo libro senza fare anacronismi in un'epoca in cui l'eugenetica era molto diffusa sia tra i fondatori del Terzo Impero tedesco che tra Sir Julian Huxley, biologo britannico, fratello dell'autore di *Il mondo nuovo*⁹³ e coautore del *Manifesto dei Genetisti*⁹⁴ che fu tra i primi a usare il termine transumanesimo nel 1957⁹⁵. Con la pretesa di migliorare la condizione umana, il movimento del transumanesimo si inserisce nella continuità della logica eugenetica. Anche Richard Coudenhove-Kalergi vede l'Europa come un progetto prometeico volto a perfezionare l'umanità. Infatti, «l'essenza dell'Europa è il desiderio di cambiare e migliorare il mondo attraverso l'azione. L'Europa corre consapevolmente dal presente al futuro; si trova in uno stato di perpetua emancipazione, riforma e rivoluzione; è alla ricerca di cose nuove, scettica, empia e lotta con le sue abitudini e tradizioni. Nella mitologia ebraica lo spirito europeo corrisponde a Lucifero, nella mitologia greca a Prometeo: il portatore di luce, che porta la scintilla divina sulla Terra, che si ribella contro l'armonia celeste-asiatica, contro l'ordine del mondo divino, il principe di questa Terra, il padre del combattimento, della tecnologia, dell'Illuminismo e del progresso, il leader dell'uomo nella sua lotta contro la natura »⁹⁶.

Conclusione parziale: Richard Coudenhove-Kalergi, promotore dell'eugenetica, si unì a diversi teorici del suo tempo. Più profondamente, il suo progetto per l'Europa è un progetto prometeico. L'ambizione di Coudenhove-Kalergi è rigenerare l'uomo, come spiega in *Idealismo pratico*. Smettiamola allora di dire che le basi della cosiddetta «costruzione europea» sono cristiane! Quanto al suo sviluppo, i Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI hanno potuto misurare la natura profonda dell'Unione cosiddetta «europea» in occasione del rifiuto di includere le «radici cristiane», una verità sul piano storico, nel preambolo della cosiddetta «costituzione europea» che i francesi e gli olandesi hanno respinto nel 2005.

Conclusione e transizione: Richard Coudenhove-Kalergi vede un mondo fatto di grandi blocchi e Imperi. Il suo progetto di Unione paneuropea non è storico e culturale ma geografico, legato al continente. Aspira ad un nuovo Impero carolingio, a un nuovo Impero napoleonico, agli Stati Uniti d'Europa, una tappa che può condurre ad uno Stato mondiale, il tutto considerato un vero progetto prometeico, un'Unione paneuropea che non ha molto a che fare con il cristianesimo, non dispiaccia ai «democratici-cristiani» che hanno attivamente collaborato al suo sviluppo. Una volta presentate le grandi caratteristiche della sua Paneuropa, si propone di vedere in che misura le sue proposte si sono realizzate.

⁹¹COUDENHOVE KALERGI, Richard, *Praktischer Idealismus, Adel – Technik – Pazifismus*, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923.

⁹²“Zukunftadel” in COUDENHOVE KALERGI, Richard, *Praktischer Idealismus, Adel – Technik – Pazifismus*, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, p 49.

⁹³HUXLEY, Aldous, *Brave New World*, Londra, Chatto & Windus, 1932, trad. Fr. *Ancora del Brave New World*. Parigi, Pocket, 2017.

⁹⁴HUXLEY, Julian, *Le manifeste des généticiens*, 1939.

⁹⁵HUXLEY, Julian, *Nuove bottiglie per vino nuovo*, Harper & Brothers, 1957.

⁹⁶“Das Wesen Europas ist der Wille, die Welt durch Taten zu verändern und zu verbessern. Europa strebt bewußt aus der Gegenwart in die Zukunft; es befindet sich im Zustande ständiger Emanzipation, Riforma, Rivoluzione; Questi sono nuovi, scettici, pietätlos e ringt mit seinen Gewohnheiten e Traditionen. In der jüdischen Mythologie entspricht der European Geist Luzifer - in der griechischen Prometheus: dem Lichtbringer. del funken zur Erde trägt, der sich auflehnt gegen die himmlischasiatische Harmonie, gegen die göttliche Weltordnung, der Fürst dieser Erde, der Vater des Kampfes, der Technik, der Aufklärung und des Fortschrittes, der Führer des Menschen in seinem Ringen gegen die Natur » in COUDENHOVE KALERGI, Richard, *Praktischer Idealismus, Adel – Technik – Pazifismus*, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, p 83, trans. Fr. *Idealismo pratico, Nobiltà – Tecnica – Pacifismo*, tradotto da Adeline A. Gasnier, 2014, p 67.

Parte III: L'Impero di Ursula von der Leyen, il culmine del sogno di Richard Coudenhove-Kalergi

Tabella comparativa delle proposte di Richard Coudenhove-Kalergi e, ove applicabile, la loro attuazione:

Il sogno di Richard Coudenhove-Kalergi	Stato	L'impero di Ursula von der Leyen
Conferenza paneuropea ⁹⁷	✓	1948: "Congresso d'Europa" all'Aia presieduto da Churchill, con Richard Coudenhove-Kalergi che pronuncia il discorso di apertura.
Assemblea parlamentare ⁹⁸	✓	1947: Creazione dell'Unione parlamentare europea (UEP) a Gstaad su iniziativa, tra gli altri, di Coudenhove-Kalergi che pronunciò il discorso di apertura ⁹⁹ . 1948: Primo congresso dell'Unione parlamentare europea a Interlaken, Svizzera. 1949: Creazione del Consiglio d'Europa dopo il Trattato di Londra (1949) con un consiglio ma anche un'assemblea parlamentare che ha ispirato la creazione del Parlamento europeo. Questo è l'inizio del parlamentarismo europeo.
9 maggio 1950, data divenuta "Giornata dell'Europa"	✓	Richard Coudenhove-Kalergi "istituisce una Giornata Paneuropea nel mese di maggio (17 maggio, data di presentazione del memorandum Briand)" ¹⁰⁰ . La data infine scelta, il 9 maggio 1950, è la data della cosiddetta dichiarazione "Schuman" trasmessa da Jean Monnet a Robert Schuman e poi convalidata da Konrad Adenauer e Dean Acheson ¹⁰¹ , il Segretario di Stato degli Stati Uniti d'America, il giorno prima, l'8 maggio 1950, giorno della cosiddetta dichiarazione "Schuman" del 9 maggio 1950.
Bandiera dell'Unione Paneuropea ¹⁰²	✓	La bandiera dell'Unione Paneuropea è "una croce rossa su un disco d'oro: la croce rossa, simbolo della carità sovranazionale, e il disco d'oro, simbolo del sole, della luce e dello spirito" ¹⁰³ . Il simbolo e la spiegazione data invitano ad ipotizzare un significato esoterico anche se è difficile dimostrarlo poiché la "croce solare" non viene utilizzata solo in ambito esoterico. La bandiera venne però rifiutata dai turchi che escluderono qualsiasi emblema religioso anche se Richard Coudenhove-Kalergi propose di aggiungere "la mezzaluna nell'angolo sinistro della bandiera" ¹⁰⁴ . Infine, Coudenhove-Kalergi "sostiene la scelta dello stemma ufficiale europeo "cerchio di 12 stelle dorate su sfondo azzurro" ¹⁰⁵ per la bandiera del Consiglio d'Europa.
Inno dell'Unione Paneuropea	✓	L'Inno alla gioia di Beethoven, il finale della Nona sinfonia di Beethoven, fu proposto da Coudenhove-Kalergi nel 1929 ¹⁰⁶ e in una lettera nel 1955 ¹⁰⁷ . Il grande compositore tedesco Ludwig van Beethoven ha musicato un testo del poeta, anche lui tedesco, Friedrich von Schiller. L'Inno alla gioia è

⁹⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 251.

⁹⁸Ivi, p. 300.

⁹⁹COUDENHOVE KALERGI, Richard, Discorso di apertura della sessione costitutiva dell'Unione parlamentare europea (UEP), Gstaad, 4 luglio 1947.

¹⁰⁰Jean Spiri e Volker Klostius nell'introduzione a COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 294.

¹⁰¹Robert Schuman 1886-1963 e gli inizi dell'Europa, Opuscolo-Guida alla mostra permanente alla Casa di Robert Schuman, Milano, 2009.

¹⁰²COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 261.

¹⁰³COUDENHOVE KALERGI, Richard, Lettera a Camille Paris del 5 giugno 1950.

¹⁰⁴COUDENHOVE KALERGI, Richard, Lettera al ministro van Cauwelaert del 17 maggio 1952.

¹⁰⁵COUDENHOVE KALERGI, Richard, Lettera MG Levy del 12 febbraio 1959.

¹⁰⁶Jean Spiri e Volker Klostius in COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 294.

¹⁰⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Lettera a Paul MG Levy, datata 3 agosto 1955.

		rielaborato dal direttore d'orchestra Herbert von Karajan. Il cancelliere Bismarck, fondatore del Secondo Impero tedesco, teneva in grande stima Beethoven e lo considerava parte fondamentale di un Kulturkampf (lotta per la cultura) inteso a lottare contro la Chiesa cattolica romana in Germania per sottomettere la Chiesa allo Stato, che non è possibile con il cattolicesimo romano che distingue tra poteri temporali e spirituali. Per la cronaca, Beethoven, appassionato delle idee rivoluzionarie francesi e ammiratore dell'impero francese di Napoleone, aveva inizialmente dedicato la sua Terza Sinfonia a Bonaparte.
Messa in comune del carbone tedesco e del minerale francese ¹⁰⁸	✓	La Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA) venne fondata nel 1951. Jean Monnet assunse la prima presidenza dell'Alta Autorità Comune, l'organo sovranazionale della CECA.
Arbitrato sovranazionale ¹⁰⁹	✓	La Corte di Giustizia della CECA (insieme all'Alta Autorità, al Consiglio straordinario dei ministri, all'Assemblea parlamentare e al Comitato consultivo) ha il compito di vigilare sul rispetto del trattato sovranazionale che successivamente confluisce nella CEE e nell'Euratom. Il voto a maggioranza qualificata (QVM) è apparso con l'Atto Unico nel 1986 e poi con il Trattato di Maastricht nel 1992.
Garanzia di solidarietà di tutti gli Stati europei al confine con la Russia ¹¹⁰	✓	Dal 2022, l'Impero dell'Unione Europea ha ottenuto l'ultimo attributo di sovranità che gli mancava da quando la guerra è finanziata dal Fondo Europeo per la Pace (EFF) che fa parte della Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC). L'Ucraina ¹¹¹ ha dal 2022 lo status ufficiale di candidatura a diventare membro dell'Unione Europea e rientra nel progetto di allargamento da ventisette a trentacinque membri. Ricordiamoci però che l'Ucraina non faceva parte dell'Unione paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi.
Unione paneuropea della difesa ¹¹²	✓	In seguito al rifiuto del progetto della Comunità Europea di Difesa (CED) da parte dell'Assemblea nazionale francese, nel 1954 venne creata l'Unione dell'Europa Occidentale (UEO), che però scomparve poiché le sue prerogative furono assunte dall'Unione Europea.
Unione degli Stati europei, Federazione europea e Unione paneuropea ¹¹³	✓	Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA), Comunità Economica Europea (CEE) poi Unione Europea (UE).
Unione economica ¹¹⁴	✓	Mercato comune, Trattato di Roma, Comunità economica europea (CEE) nel 1957.
Eliminare gradualmente le barriere doganali intereuropee ¹¹⁵ , Unione doganale ¹¹⁶	✓	Mercato comune, Trattato di Roma, Comunità economica europea (CEE) nel 1957.
Valuta singola	✓	Al 10° Congresso Paneuropeo ¹¹⁷ , nel 1966, Valery Giscard d'Estaing difese l'idea di una moneta unica. Nel 2002 la moneta unica è una realtà.
Rimozione dei confini ¹¹⁸	✓	Lo spazio Schengen è stato firmato nel 1985.

¹⁰⁸COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 199.

¹⁰⁹Ibid, p 167, 199, 238.

¹¹⁰Ivi, p. 102.

¹¹¹Vedi articolo di Emmanuel Lynch, Estensione dell'Impero dell'Unione Europea: l'esempio ucraino, pubblicato il 16 giugno 2023.

¹¹²COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 102.

¹¹³Ibid, tra gli altri p 105 e p 260.

¹¹⁴Ivi, p. 116.

¹¹⁵Ivi, p. 181.

¹¹⁶Ivi, p. 239.

¹¹⁷paneurope.fr

¹¹⁸Ivi, p. 232.

Separazione di nazione e stato ¹¹⁹	✓	La sovranità, in particolare la capacità di legiferare, è il carattere distintivo dello Stato nell'ordine internazionale. L'Atto Unico del 1986 ha introdotto il voto a maggioranza qualificata (QVM), eliminando di fatto il diritto di veto, prerogativa ultima delle Nazioni per dire no a una legge federale risultante da quello che è diventato lo Stato federale sovranazionale dell'Unione Europea. È il Trattato di Maastricht votato nel 1992 che realizza davvero il passaggio ad una confederazione retta dal diritto pubblico internazionale. ¹²⁰ ad una federazione retta da un trattato sovranazionale. La sovranità viene trasferita dalla Nazione alla Federazione, traducendosi in Francia con l'aggiunta dell'articolo 88-1 della Costituzione ¹²¹ anche se quest'ultima è in contraddizione con la Carta costituzionale del 1958 in particolare con il suo articolo 3 (<i>vedi conclusione del discorso di Emmanuel Lynch al Parlamento dell'Unione europea il 4 ottobre 2023 a Strasburgo</i>).
La Turchia nell'Unione Paneuropea	✓	La Turchia è membro del Consiglio d'Europa. Con l'Accordo di Ankara, firmato nel 1966, venne creata un'associazione tra la CEE e la Turchia. L'adesione della Turchia alla CEE è stata presentata nel 1987. L'unione doganale è stata creata nel 1996.
Cittadinanza paneuropea ¹²²	✓	La cittadinanza dell'Unione Europea è stata introdotta dal Trattato di Maastricht nel 1992.
Costituzione paneuropea ¹²³	✓	La prima Costituzione dell'Unione europea è apparsa con il Trattato di Maastricht nel 1992, e più recentemente con il Trattato di Lisbona firmato nel 2007, un trattato sovranazionale molto vicino al trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa rifiutato da francesi e olandesi nel 2005.
Regno Unito fuori dall'Unione Paneuropea	✓	La Brexit è stata votata nel 2016. L'uscita del Regno Unito è entrata in vigore nel 2020.
Vendita della Guyana francese all'America ¹²⁴	NO	Non esiste alcun piano francese per vendere la Guyana all'America.

Conclusione parziale: A parte la vendita della Guyana, le proposte di Richard Coudenhove-Kalergi furono accettate. È sorprendente vedere che il perimetro dell'Unione europea è globalmente, specialmente da quando il Regno Unito ha lasciato l'Unione europea, lo stesso dell'Unione paneuropea.

L'Unione Europea: uno Stato federale sovranazionale, un Impero

Senza ripetere l'intervento del convegno "*Unione Europea: un Impero contro le Nazioni*" organizzato il 9 dicembre 2022 presso la Casa dell'America Latina a Parigi, l'Unione Europea è uno Stato poiché riunisce quattro elementi necessari perché esista uno Stato oppure una popolazione, un territorio, un potere e una sovranità organizzati¹²⁵ essa stessa riunisce quattro prerogative: emanare le leggi, dispensare la giustizia, coniare moneta e decidere sulla pace e sulla guerra. Anche l'Unione Europea è un Impero poiché è innanzitutto un governo destinato a governare più Popoli e Nazioni, uno Stato. L'Unione Europea riunisce anche le altre grandi caratteristiche degli Imperi come la logica dell'estensione con successivi allargamenti, l'ultimo dei quali prevede di portare l'Impero da ventisette a trentacinque membri, la necessità di essere idolatrato all'immagine della "costruzione europea" che è d'accordo di adorare, la commistione delle dimensioni temporali e spirituali con la promozione di una nuova antropologia, la cittadinanza divenuta realtà con il trattato di Maastricht, la continuità territoriale senza la quale non esiste un ordine sovranazionale duraturo.

¹¹⁹Ivi, p. 231.

¹²⁰GOHIN, Olivier, Diritto costituzionale, 3a edizione, Parigi, LexisNexis, 2016, p 57.

¹²¹GARAUD, Marie-France, Imposture politiche, Parigi, Plon, 2010, p 50.

¹²²Jean Spiri e Volker Klostius in COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 295.

¹²³COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 240.

¹²⁴Ivi, p. 130.

¹²⁵GOHIN, Olivier, Diritto costituzionale, 3a edizione, Parigi, LexisNexis, 2016, p 17.

Conclusione parziale: l'Unione Europea è uno Stato federale, uno Stato sovranazionale, un vero Impero.

L'Unione Paneuropea: un impero socialista liberale

Per Richard Coudenhove-Kalergi «I dirigenti del socialismo europeo riconoscono più facilmente dei dirigenti conservatori la necessità di un'unione paneuropea»¹²⁶. Per lui «il socialismo, che organizzerà l'intera economia mondiale, deve liberare immediatamente l'umanità dalle paralizzanti barriere doganali tra gli Stati, come l'ha liberata da altre catene di sfruttamento. Ma anche adesso, mentre dobbiamo ancora lottare per il potere all'interno delle strutture statali capitaliste, possiamo chiedere l'unione economica agli stati capitalisti. Perché una tale unione non contraddice in alcun modo il sistema capitalista. Al contrario, una necessità generale ci spinge già a farlo oltre i confini nazionali. (...) Stiamo quindi preparando il socialismo promuovendo l'ascesa del capitalismo in Europa verso un livello di sviluppo più avanzato»¹²⁷. Coudenhove-Kalergi associa il socialismo al liberalismo, temendo che in caso di vittoria russa «non solo il socialismo ma anche il liberalismo verrebbero schiacciati in Europa»¹²⁸. È quindi logico che «i suoi sostenitori più attivi provengano dai partiti riformisti: la socialdemocrazia e la democrazia liberale in Germania, il radicalismo in Francia, ecc.»¹²⁹.

Conclusione parziale: il socialismo, il sogno dello Stato perfetto e il liberalismo sono caratteristici dell'«Impero liberalsocialista di Coudenhove-Kalergi»¹³⁰, il futuro «Impero Liberal Socialista dell'Unione Europea»¹³¹.

Conclusione : La cosiddetta «costruzione europea» ha seguito passo dopo passo la strada propostia da Richard Coudenhove-Kalergi per realizzare lo Stato federale sovranazionale dell'Unione Europea, un vero Impero di natura liberal socialista.

Conclusione :

Esattamente cento anni fa, Richard Coudenhove-Kalergi pubblicava Pan-Europa, un manifesto che presentava un progetto di unificazione imperiale falsamente descritto come “europeo” poiché escludeva le isole britanniche, che tuttavia erano profondamente europee. La cosiddetta «costruzione europea» iniziata poco più di settant'anni fa ha seguito passo dopo passo le tappe proposte da Richard Coudenhove-Kalergi. Richard Coudenhove-Kalergi è quindi un visionario, Richard Coudenhove-Kalergi è un profeta, Richard Coudenhove-Kalergi è il vero padre dell'Unione Europea, uno Stato federale, uno Stato sovranazionale, un Impero.

A fine gennaio 2020, il Regno Unito è uscito dall'Impero dell'Unione Europea pur non essendovi mai entrato del tutto, conservando numerose prerogative sovrane poiché non era né membro dell'area Schengen, lo spazio senza frontiere, né parte dell'Eurozona, lo spazio che batte la valuta imperiale. Ursula von der Leyen aveva assunto la guida dell'Impero dell'Unione Europea poche settimane prima. Per questo motivo, nella storia della cosiddetta «costruzione europea», l'Unione europea non è mai stata così tanto vicina al sogno di Unione paneuropea di Richard Coudenhove-Kalergi come ora.

Per Coudenhove-Kalergi «ogni uomo civilizzato deve lavorare affinché la Nazione diventi domani, per tutti, una questione privata, come lo è oggi la religione»¹³². Per lui «la Nazione è una comunità di spirito»¹³³. Coudenhove-Kalergi voleva porre fine allo Stato-nazione, alle Nazioni costituite in Stato, pensando che «questa separazione tra Nazione e Stato faciliterà ovunque la crescita economica e la questione sociale. Purificherà l'atmosfera politica dell'Europa»¹³⁴. Non è così. La situazione economica e sociale in Francia, ad esempio, è pessima sia in termini di «crescita economica» che in termini di «questione sociale». Per quanto riguarda il «clima politico» nell'Impero

¹²⁶COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 232.

¹²⁷Ivi, p. 250.

¹²⁸Ivi, p. 101.

¹²⁹Jean Spiri e Volker Klostius in COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Pan-Europa, Centomila miliardi, 2019, p 274.

¹³⁰LYNCH, Emmanuel, La nazione di fronte all'Impero, Parigi, ML Éditions, 2021, reed. Edizioni ML Parigi, 2022, p 303.

¹³¹Ivi, p. 305.

¹³²Ivi, p. 230.

¹³³COUDENHOVE KALERGI, Richard, Pan-Europa, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trad. Fr. Pan-Europa, Cent Mille Millions, 2019, p 211, 219, 230.

¹³⁴Ivi, p. 232.

dell'Unione Europea, è difficile dire che sia buono. Alcuni Popoli mettono addirittura in discussione questo Impero dell'Unione Europea e pensano di ricostituirsi in Stato per riconquistare la propria libertà. La Nazione è tornata. È un fatto.

Vorrei concludere questo convegno con una domanda: come è possibile che Richard Coudenhove-Kalergi, il vero "padre dell'Unione europea", sia così poco conosciuto?

Vi ringrazio.

Prima domanda :È possibile rispondere alla domanda posta al termine della presentazione?

Risposta :Penso che abbiamo dimenticato il "padre fondatore dell'Unione europea" per due ragioni principali

- 1. La progressiva consacrazione del ruolo fondatore di Coudenhove-Kalergi nel dopoguerra è avvenuta parallelamente alla sua progressiva scomparsa dallo spazio politico e mediatico. C'è una ragione per questo. Nel 1948, il "Congresso d'Europa" dell'Aia, presieduto da Churchill e di cui Richard Coudenhove-Kalergi pronunciò il discorso di apertura, portò alla creazione del *Movimento Europeo Internazionale* presieduto da Duncan Sandys, genero di Churchill, il cui Richard Coudenhove-Kalergi diventerà presidente onorario, e il Comitato Americano per l'Europa Unita (American Committee on United Europe), noto come ACUE, guidato da Allen Dulles, futuro direttore della *Central Intelligence Agency* (CIA) che finanzia il Movimento Europeo e in particolare la *Campagna Europea della Gioventù*, anch'esso finanziato dalle Fondazioni Ford e Rockefeller¹³⁵. L'appoggio del Movimento Europeo da parte dei servizi segreti americani dimostra il controllo americano sul progetto d'integrazione federale di Richard Coudenhove-Kalergi, anche se Churchill vede in Coudenhove-Kalergi il promotore. Se assumiamo il punto di vista americano, l'inizio della Guerra Fredda ci impone di assumere il controllo del progetto di integrazione federale della cosiddetta "costruzione europea" per poterlo controllare meglio. Per questo Jean Monnet, l'uomo degli americani, si mette alla guida dello sviluppo federale del continente europeo guidando Schuman, Adenauer e Gasperi, democristiani provenienti dalle terre degli Imperi. L'inimicizia di Coudenhove-Kalergi con Jean Monnet, ex consigliere di Roosevelt, nonché con Walter Hallstein, il primo presidente della Commissione europea, "per motivi di concorrenza, personalità e anche sensibilità, molti saranno ancora criticati nei confronti di Coudenhove per aver sostenuto il governo austriaco in gli anni '30"¹³⁶non aiuta neanche.
- 2. Il secondo motivo risiede nella pubblicazione di alcuni testi "problematici". Consiglio di leggere *Idealismo pratico* per farsi un'idea¹³⁷, un testo portatore di una logica eugenetica che per me è del tutto insopportabile ma che è nella mente di numerosi attori politici del periodo tra le due guerre.

¹³⁵ALDRICH, Richard J., OSS, CIA e unità europea: il comitato americano per l'Europa unita, 1948-60, Diplomacy & Statecraft, Università di Nottingham, 1997.

¹³⁶SAINT-GILLE, Anne-Marie, intervista Richard de Coudenhove e l'Unione paneuropea, 46° minuto, 2012.

¹³⁷COUDENHOVE KALERGI, Richard, Praktischer Idealismus, Adel – Technik – Pazifismus, Vienna, Paneuropa-Verlag, 1923, trans. Fr. Idealismo pratico, Nobiltà – Tecnica – Pacifismo, traduzione di Adeline A. Gasnier, 2014.

Sono rese disponibili sul sito web del movimento France Libre Vraie Europe all'indirizzo <https://francelibrevraieeurope.fr>

- Atti e video del convegno «[UE: un Impero contro le Nazioni](#)» organizzato il 9 dicembre 2022 presso la Casa dell'America Latina a Parigi.
- Testo del Discorso “Europa e Impero” pronunciato al termine della conferenza “Dal sogno di Richard Coudenhove-Kalergi all'Impero di Ursula von der Leyen” al Parlamento dell'Unione Europea a Strasburgo il 4 ottobre 2023.
- Collegamenti a opere pubblicate da Emmanuel Lynch inclusi [La Nazione contro l'Impero](#) pubblicato nel 2021, la cui seconda edizione è stata pubblicata nel 2022. Questo lavoro è la base su cui si fonda la riflessione proposta in questo intervento e nel convegno “Dal sogno di Richard Coudenhove-Kalergi all'Impero di Ursula von der Leyen” ha sede il 4 ottobre 2023 e il convegno “[UE: un Impero contro le Nazioni](#)» del 9 dicembre 2022.
- Articoli, interviste, conferenze ecc.

ALLEGATO

	PanEuropa	UE27
Albania	1	NO
Germania	2	1
Austria	3	2
Belgio	4	3
Bulgaria	5	4
Cipro	NO	5
Croazia	23	6
Danimarca	6	7
Spagna	7	8
Estonia	8	9
Finlandia	9	10
Francia	10	11
Grecia	11	12
Ungheria	12	13
Irlanda	NO	14
Italia	13	15
Islanda	14	NO (AELS + SEE)
Lettonia	15	16
Lituania	16	17
Lussemburgo	17	18
Malta	NO	19
Norvegia	18	NO (AELS + SEE)
Paesi Bassi	19	20
Polonia	20	21
Portogallo	21	22
Repubblica Ceca	26	23
Romania	23	24
Regno dei Serbi, Croati e Sloveni	23	6 + 26 Serbia NO
Slovacchia	26	25
Slovenia	23	26
Svezia	24	27
svizzero	25	NO (AELS + accordi bilaterali)
Cecoslovacchia	26	23 + 25
Turchia (post Paneuropa)	27	Unione doganale dal 1996 (accordi di Ankara del 1963).
Regno Unito	NO	28 + NO + Accordo commerciale e di cooperazione post Brexit
Città-stato	Andorra, Danzica, Canale artificiale, Liechtenstein, Monaco, San Marino, Saarland	Andorra: zona euro + unione doganale. Liechtenstein: Accordo di associazione + SEE + Schengen + Mercato unico + Dublino III. Monaco: Eurozona + Schengen + Mercato Unico + IVA UE. San Marino: Eurozona + frontiere aperte + Unione doganale. Vaticano: zona euro + frontiere aperte.